La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 17.03.2021 Pag.: 42
Size: 159 cm2 AVE: € 18921.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Monza, Coppa Cev a un passo Dominato il Galatasaray

di **Rodolfo Palermo** MONZA

●Monza avvicina la Coppa Cev. Martedì, in Turchia, serve un punto (due set) o, se non dovesse arrivare, il golden set. Tutto grazie al 3-0 in 70' con cui il Vero Volley ha liquidato il Galatasaray, rimaneggiato per le assenze di Cayirgan e Rykhliuk (rimaste in Turchia causa Covid) e, all'ultimo momento, di Uygur. A far la differenza è stao il muro della squadra lombarda (17-2). «Abbiamo fatto solo il 51% - spiega Marco Gaspari, tecnico di Monza, a fine partita -. Questa fame è quella che ci deve guidare, perché non abbiamo ancora raggiunto niente». Una vittoria europea, dunque, che avvicina quello che sarebbe il secondo successo continentale per Monza dopo la Challenge Cup del 2019 (vinta dalle monzesi contro un'altra squadra turca, l'Aydin), e che rimette in moto la Saugella dopo lo stop nella semifinale di Coppa Italia. «Sono felice, questa squadra è fortissima e sarei felicissima ripetermi in Coppa Cev», spiega Alessia Orro, che il trofeo l'ha alzato nel 2019 con Busto Arsizio. «Ci abbiamo provato con Conegliano nella semifinale di Coppa Italia, ma siamo ancora in corsa su tutto il resto: terze in campionato con la speranza di accedere alla Champions, in finale di Cev, e poi i playoff. Siamo in linea con i nostri obiettivi, dobbiamo solo chiudere in bellezza».


Regista Alessia Orro, 22 anni CEV.EU

MONZA	3
GALATASARAY	0

(25-23, 25-15, 25-16)

SAUGELLA MONZA
Begic 6, Heyrman 14, Orro 1, Meijners 12, Danesi 11, Van Hecke 17; Parrocchiale (L), Squarcini, Orthmann 3. N.e. Carraro, Negretti (L), Obossa, Davyskiba.
All.: Gaspari

GALATASARAY
Önal 1, Eroglu 5, Akin 2, Kosheleva 18, Keskek 5, Aydin 8; Karadayi (L), Eriçek 1, Karaagaç 1, Salih, Hacimustafaoglu 1.
N.e. Yesilirmak. All.: Guneyligil

ARBITRI Grellier (Svi), Till (Ger).
NOTE Durata set: 26', 23', 21'; tot. 70'. Monza: battute sbagliate 9, vincenti 4, muri 17, errori 12. Galatasaray: b.s. 5, v. 5, m. 2, e. 11.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

QS

Data: 17.03.2021 Pag.: 6
Size: 151 cm2 AVE: € 43035.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Volley femminile, andata della finale di Cev Cup

Monza ha ipotecato la coppa

MONZA

La Saugella allunga le mani sulla Cev Cup. Nella finale d'andata, all'Arena, non c'è stata storia contro le turche del Galatasaray Hdi Istanbul, schiacciate 3-0. Al ritorno tra una settimana basterà conquistare due set per portare a casa il secondo trofeo internazionale della storia del club, dopo la Challenge del 2019.
La squadra di Gaspari è partita bene volando sul 16-9 nel primo set ma poi ha subito la rimonta ospite firmata da una dominante Kosheleva (10 punti nel solo parziale). Si è arrivati così punto a punto nel finale dove la differenza l'ha fatta un attacco turco sbagliato. Nei successivi due set Alessia Orro e compagne sono nuovamente scappate via, stavolta senza cali di concentrazione. Gaspari ha reinserito prima della fine anche Orthmann, rimasta a guardare nelle ultime occasioni. Con questo risultato Monza si lascia alle spalle la mezza delusione patita sabato, nel match perso con Conegliano nella Final Four di Coppa Italia, ed è ripartita alla grande anche in vista dei playoff, che per la squadra del Consorzio inizieranno tra dieci giorni.

Andrea Gussoni

SAUGELLA MONZA	**3**
GALATASARAY ISTANBUL	**0**

25-23, 25-15, 25-16

MONZA: Carraro, Squarcini, Heyrman 14, Negretti, Van Hecke 17, Alessia Orro 1, Begic 6, Danesi 11, Orthmann 3, Meijners 12, Obossa, Davyskiba, Beatrice Parrocchiale. Allenatore: Marco Gaspari.

ISTANBUL: Aydin 8, Karadayi, Ericek 1, Eroglu 5, Akin 2, Keskek 5, Onal 1, Karaagac 1, Kosheleva 18, Salih, Hacimustafaoglu 1, Yesilirmak. All: Guneyligil.



Anna Danesi, centrale della Saugella schiaccia oltre il muro delle rivali Per lei 11 punti contro il Galatasaray

Corriere dello Sport STADIO

Data: 17.03.2021 Pag.: 37
Size: 126 cm2 AVE: € 9072.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000


La Effe: «Riforma o ce ne andiamo»
Bostic accende il gioco di Brindisi
Milano, caccia all'Europa
Monza ok. Oggi il derby

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

DONNE: CEV E CHAMPIONS

Monza ok. Oggi il derby

MONZA	3
GALATASARAY	0

(25-23, 25-15, 25-16)
SAUGELLA MONZA: Heyrman 14, Van Hecke 17, Orro 1, Begic 6, Danesi 11, Meijners 12, Parrocchiale (L), Squarcini, Orthmann 3. All. Gaspari.
GALATASARAY: Aydin 8, Eroglu 5, Akin 2, Keskek Sezen 5, Onal 1, Kosheleva 18, Karadayi (L), Ericek 1, Karaagac 1, Salih, Hacimustafaoglu 1. All. Guneyligil.
Arbitri: Grellier e Till.

La Saugella Monza, eccezionale a muro, ha travolto 3-0 il Galatasaray Istanbul, nella prima finale della Cev Cup femminile. Una vittoria netta, con una sola sbavatura nel finale del primo set, quando ha subito la rimonta delle turche dopo aver scavato un solco di ben 6 punti di vantaggio. La chiave del successo italiano è stata la grande prestazione collettiva a muro: 17-2 il computo finale, con 6 realizzazioni vincenti nel fondamentale di Anna Danesi e ben 10 inflitti alla temuta attaccante russa Tatiana Kosheleva.


Paola Egonu, 22 anni, stella di Conegliano GALBIATI

Se Monza ha posto una seria ipoteca sulla conquista della Cev Cup, il volley italiano vuol centrare ancora un clamoroso risultato portando due squadre in finale di Champions. Obiettivo non facile da centrare, perché se dal derby Novara-Conegliano uscirà sicuramente il nome di una compagine di casa nostra, Busto Arsizio è chiamata a compiere la grande impresa di eliminare il Vakifbank.

A Novara, l'Igor cercherà di murare l'interminabile serie di successi di Conegliano. Dopo aver perso contro Egonu e compagne in Coppa Italia, Novara ultima vincitrice del trofeo nel 2019, spera di conquistare una qualificazione storica.

c.l.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CHAMPIONS LEAGUE
Andata semifinali: ore 18 Vakifbank Istanbul-Busto Arsizio; ore 21 Novara-Conegliano.
In Tv: RaiSport e SkySport Arena.

LA PREALPINA

Data: 17.03.2021 Pag.: 36
Size: 90 cm2 AVE: € 1710.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

CEV CUP

Monza super Gala travolto Coppa vicina

Il primo punto della finale di CEV Cup finisce nelle mani di Monza. La gara di andata giocata sul campo di casa se l'aggiudica infatti la squadra di Marco Gaspari che infligge al Galatasaray Istanbul un rotondo 3-0 (25-23, 25-15, 25-16). La Saugella, con Orthmann ancora non al meglio dopo lo stop per infortunio muscolare, ma si affida alla solidità e all'esperienza della coppia Begic-Meijners. Le padrone di casa partono subito forte (8-4, 16-9) sulla spinta di Van Hecke (17) e di un'ottima Heyrman (14); le turche (prive di una pedina fondamentale come l'opposta ucraina Olesia Rykhliuk) si affidano all'altra bocca da fuoco Tatiana Kosheleva (10 punti nel primo set) ma riescono a solo a riavvicinarsi nelle battute finali. Ancor più liscio il secondo parziale (8-4, 21-13) con Danesi che abbassa la serranda a muro (4) arginando la schiacciatrice russa. Tutto facile nella terza frazione (16-11) con Monza che archivia la pratica. Martedì prossimo a Istanbul le basterà vincere due set per alzare la coppa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Treviso
IL GAZZETTINO

Data: 17.03.2021 Pag.: 25,45
Size: 959 cm2 AVE: € 22057.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



MASCHIO FESTEGGIA LA COPPA ITALIA DELLA SUA IMOCO STASERA LE PANTERE ALL'ESAME CHAMPIONS

Anzanello a pagina XXI



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

«STIAMO SCRIVENDO LA STORIA»

▶Maurizio Maschio ed Enrico Polo nel 2012 diedero vita al club che in 9 anni ha conquistato 11 trofei con la famiglia Garbellotto

▶I due fondatori hanno seguito la finale in tivù con altri 202mila spettatori: «Abbiamo portato nello sport i valori delle nostre aziende»

Luca Anzanello

VOLLEY

CONEGLIANO «Stiamo scrivendo pagine di storia del volley. E il nostro sogno è vincere la Champions League». Maurizio Maschio ed Enrico Polo, gli imprenditori che insieme alla famiglia Garbellotto fondarono nel 2012 l'Imoco Volley, hanno brindato a prosecco domenica sera per la vittoria della Coppa Italia, l'undicesimo trofeo in nove anni di vita del club. Il brindisi è arrivato davanti alla tv, ma non per questo è stato meno gustoso: «Ho visto dal vivo quasi tutte le 350 partite di questi nove anni – dice Maurizio Maschio - figuratevi lo stato d'animo di non poter essere a Rimini, ma ho preferito la prudenza in questo momento molto delicato. È stata una sofferenza doppia rispetto al solito, ma alla fine ci siamo goduti questa splendida vittoria ed è scattato il brindisi con il prosecco, orgoglio del nostro territorio come lo sono diventate anche le pantere». Gli fa eco Enrico Polo: «È stato triste dover penare davanti alla tv, mi sono immedesimato nei nostri fantastici tifosi purtroppo confinati lontani dalle nostre splendide ragazze che ci hanno regalato un'altra occasione per festeggiare. Non vediamo l'ora di poter celebrare questo e altri trofei al Palaverde con il nostro pubblico, sarà bellissimo quando saremo liberi di poterlo fare (speriamo presto!), perché questa società è nata per trasmettere i valori nobili dello sport tra i giovani e le famiglie, per dare vanto e orgoglio al territorio. Soffriamo per non poter giocare con il pubblico sulle tribune, ma teniamo duro e continuiamo il nostro impegno per mantenere la rotta che ci siamo prefissi, in attesa della normalità».

L'AUDIENCE

A proposito di audience, il successo delle pantere in tv cresce in modo esponenziale: dopo i quasi 102mila spettatori medi del match di Champions con Scandicci (in concomitanza con Sanremo e la serie A di calcio), in 140mila hanno visto sabato la semifinale con Monza e in ben 202mila si sono sintonizzati su Rai Sport per la finale contro Novara, con uno share che ha sfiorato l'1%. Maschio e Polo gongolano e spiegano il successo a 360 gradi delle pantere: «Abbiamo portato nello sport i valori che hanno sempre contraddistinto le nostre aziende: impegno, dedizione, tenacia - commenta Maschio - grazie a questo modello siamo riusciti in pochi anni a creare qualcosa di unico e vincente. Condivido questi successi con mio figlio Pietro che è l'"architetto" di questo gruppo, sono orgoglioso del suo lavoro e delle capacità che ha dimostrato nel creare un organico e uno staff all'avanguardia. Un'ascesa così penso non abbia molti paragoni».

LA SODDISFAZIONE

«Stiamo scrivendo pagine storiche di questo sport – continua Polo – vincere la regular season senza sconfitte è un record che potrà solo essere eguagliato, un grande risultato che condividiamo con i tifosi e gli sponsor, che ringraziamo perché rappresentano il 50% del nostro budget e ci affiancano nei forti investimenti

Treviso
IL GAZZETTINO

Data: 17.03.2021 Pag.: 25,45
Size: 959 cm2 AVE: € 22057.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



per mantenere il club ai livelli più alti. Tutto ciò non sarebbe possibile senza un meccanismo dove tutti fanno la loro parte in modo egregio: da Pietro Maschio, un vero talento, a Piero Garbellotto, persona speciale che come presidente rappresenta l'immagine della società in maniera esemplare, alle nostre meravigliose atlete che dimostrano ogni giorno un impegno e una stoicità impressionante. Per questo dobbiamo ringraziare coach Daniele Santarelli, un fuoriclasse, e il suo staff che stanno facendo un lavoro straordinario, ma... non è finita qui!». Eh sì, perché «il nostro sogno è vincere la Champions – ammette Maschio – ci proveremo con tutte le forze ma le avversarie sono fortissime e non sarà facile per niente, a partire dalla semifinale di questa sera».







LA GIOIA In alto, con la Coppa Italia 2021, i due fondatori dell'Imoco Maurizio Maschio ed Enrico Polo. Sotto la bacheca dei trofei

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Treviso
IL GAZZETTINO

Data: 17.03.2021 Pag.: 25,45
Size: 959 cm2 AVE: € 22057.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

IP ADDRESS: 2.37.90.241 sfoglia.ilgazzettino.it



DANIELE SANTARELLI

«Questo periodo della stagione non è per nulla facile: abbiamo lavorato tanto per arrivare fin qui e non possiamo lasciare nulla al caso, siamo affamati»

G | Mercoledì 17 Marzo 2021
www.gazzettino.it

Corriere Adriatico
MACERATA
Dir. Resp.: Giancarlo Laurenzi
17-MAR-2021
da pag. 35
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 1495 - Lettori: 25000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 4 %

La situazione

Solo Trento è già in semifinale

● Le alte tre sfide dei quarti di finale dei playoff hanno già celebrato gara-2, ma solo l'Itas Trentino ha vinto entrambe le partite (contro Piacenza) ed è già in semifinale, dove aspetta la vincente di Lube-Leo Shoes. I confronti tra Perugia e Milano e tra Monza e Vibo Valentia sono invece andati alla bella e gara 3 si disputeranno sabato a Monza e domenica a Perugia. Giovedì, per complicare le cose, è invece in programma l'andata della semifinale di Champions League tra Trento e Perugia.

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE


LA LUBE VUOLE CHIUDERE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

La Gazzetta dello Sport
Dir. Resp.: Stefano Barigelli
www.datastampa.it Tiratura: 141936 - Diffusione: 86868 - Lettori: 2478000: da enti certificatori o autocertificati
17-MAR-2021
da pag. 41
foglio 1 / 2
Superficie: 76 %

Juantorena: «Civitanova più forte di tutto»

L'azzurro: «Cambio di coach, fuori in Champions e Covid. Ma siamo ancora qui»



CAPITANO
Osmany Juantorena, 35 anni, schiacciatore alla sesta stagione a Civitanova ZANI

HA DETTO

Mi hanno indicato come colui che ha deciso il cambio di tecnico ma io non sono la società

Spero di arrivare a Tokyo al meglio, a 35 anni è l'ultima cartuccia che ho per l'oro

Osmany Juantorena
35 anni

IDENTIKIT



Osmany Juantorena
È nato a Santiago de Cuba il 12 agosto 1985. Dal 2010 è naturalizzato italiano

Palmares
Con club italiani ha vinto 19 trofei: 11 con Trento (2 scudetti, 3 Coppe Italia, 2 Champions e 4 Mondiali per club), 8 con Civitanova (2 scudetti, 3 Coppe Italia, 1 Supercoppa, 1 Champions e 1 Mondiale per club). Con l'Italia argento a Rio 2016 e bronzo europeo nel 2015

di **Davide Romani**

Quando il gioco si fa duro i duri cominciano a giocare. La frase resa celebre da John Belushi in "Animal house" descrive perfettamente la forza di Osmany Juantorena. Il capitano di Civitanova è alla sua nona partecipazione ai playoff e nelle 8 precedenti avventure ha un bottino di quattro scudetti (2011, 2013, 2017, 2019), tre finali (2010, 2012 e 2018) e una semifinale (2016). Il suo carisma è stato fondamentale in gara-1 dei quarti contro Modena. Fuori Leal e De Cecco positivi al Covid, è stato lui il punto di riferimento dei marchigiani.

▶ Difficoltà che avrebbero messo al tappeto chiunque.
«Abbiamo dimostrato la forza del gruppo. Un'altra squadra sarebbe andata k.o. invece noi stiamo lottando per dare un senso a questo finale di stagione. Domenica abbiamo risposto alla grande. De Cecco e Leal sono due giocatori importanti per questo gruppo, per il nostro gioco ma, come tutti, non sono insostituibili. E chi ha giocato al loro posto, da Falaschi a Yant passando per Kovar, non li ha fatti rimpiangere».

▶ Dalla Coppa Italia vinta a fine gennaio a oggi sono successe molte cose. È stato il periodo più difficile della sua esperienza italiana?
«Direi di sì. Un mese complicato a cominciare dal cambio dell'allenatore per arrivare ai casi di positività. A peggiorare la situazione la regola che ai playoff non si possono più spostare le partite (gara-1 è stata rinviata perché i casi di positività erano troppo ravvicinati alla data per essere certi che non ci fosse il rischio di un cluster, ndr)».

▶ Da capitano cos'ha detto ai compagni prima di gara-1 contro Modena?
«Ho semplicemente ricordato alla squadra che non avevamo nulla da perdere e che avevamo l'occasione di dimostrare il nostro valore. E credo che alla fine Modena ci abbia sottovalutato. Credo che non si aspettassero questa nostra reazione d'orgoglio ai problemi degli ultimi giorni».

▶ Negli ultimi giorni ha usato i social per alcune precisazioni rispetto agli episodi che hanno coinvolto la squadra tra febbraio e marzo.
«Ho voluto rispondere a qualche commento sui social che mi ha infastidito. Venivo indicato come quello che ha deciso il cambio dell'allenatore. Io non sono la società, sono solo il capitano di questa squadra e con ogni allenatore farò di tutto per vincere per il mio club. Prima con De Giorgi, ora con Blengini».

▶ Il presidente Giulianelli spiegando il cambio dell'allenatore aveva parlato di «non dare più alibi alla squadra». È così?
«Credo di sì. La squadra sta dimostrando un'altra mentalità, un diverso atteggiamento e altri stimoli. Sappiamo dove vogliamo arrivare».

▶ La scorsa settimana ha tenuto banco il caso Lugli. Cosa ne pensa?



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

«La maternità è un dono che pochi hanno la fortuna di ricevere. Il fatto che si approfitti di questo per non pagare gli stipendi è incredibile».

▶Ha più volte ricordato come a 35 anni, l'estate 2021 sarà la sua ultima con la maglia azzurra...

«Spero di essere al meglio al momento giusto perché è l'ultima cartuccia che ho per arrivare all'oro che l'Italia non ha mai vinto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'30"

ALLE 19

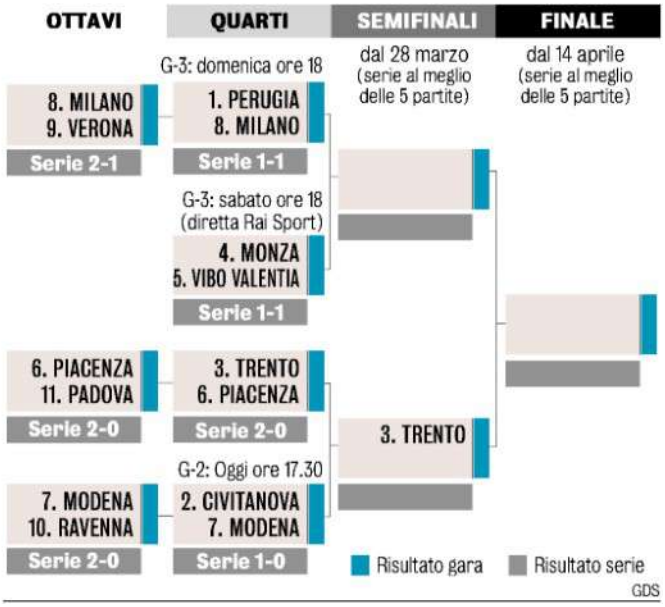
Challenge Cup: Milano-Ziraat, finale d'andata

Oggi alle 19 finale d'andata di Challenge Cup. All'Allianz Cloud Milano sfida i turchi dello Ziraat Bankasi Ankara. Oltre al tecnico italiano Medei, nel club turco gioca Maarten Van Garderen, visto nel nostro campionato con Corigliano, Ravenna, Modena, Trento e Cisterna.

PROGRAMMA

Finale d'andata
Oggi, ore 19: Milano-Ziraat (Tur)
Finale di ritorno
Mercoledì 24, ore 16: Ziraat (Tur)-Milano

Oggi alle 17.30 gara-2 con Modena



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE